

Motori Italiani d'Epoca

Progettista: DAMENO

Vissuto: Località: **Milano**

Profilo:


Il Sig. Dameno ha un sugherificio alla periferia di Milano. Ha costruito numerosi motori a vapore e nel produce la serie dei motori ad autoaccensione Ghibli

Produzione:

Ghibli 0,7	1946	D	I	0,7	0,60	12	8	80
Ghibli 1	1946	D	I	1	1,26	16	10	150
Ghibli 2	1947	D	S	2	2,03	18	12	180
Ghibli 4	1947	D	S	4	3,69	24	14	240

Biografia:

Fonti:

- F. Galè - Old Timers Gazette - Motori d'Epoca (Ilario Biagi - Mario Perrone) in Modellistica - giu 87
- Cesare de Robertis - Annuario SAM n. 1
- Motori al Banco - I "Ghibli" di Dameno 

I "GHIBLI,,

La proposta era allettante: andare a visitare una piccola fabbrica di motori ad autoaccensione, posta alla periferia di Milano.

Al mio arrivo, appena varcata la soglia, rimasi un po' perplesso, in verità: nessuno avrebbe detto che in quello stanzone pieno di sacchi di turaccioli, con un dito di polvere di sughero da ogni parte (e un putzicorino in gola!), ci fosse una fabbrica di motorini. In realtà quello era proprio un sugherificio, come lo attestava una ragazza che lavorava ad una macchina, e che dapprima polarizzò tutta la mia attenzione.

— Ti presento il sig. Dameno. Il mio amico mi indicava il padrone, sbucato dall'ufficio attiguo, con le mani ancora imbrattate di nitro (aria di famiglia — pensai io sentendo l'inconfondibile odore dell'acetone).

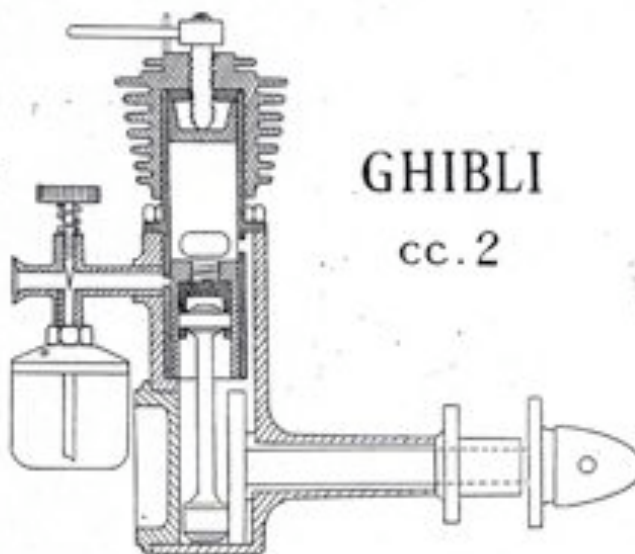
Fu soltanto dopo che mi fu mostrato, che io vidi un piccolo banco, a fianco della porta, sul quale erano allineati una decina di carter con relativi cilindri di varie cubature: bicelle, pistoni, alberi sparsi un po' dovunque e infine quattro motori pronti sul banco di prova: rispettivamente uno da 0,7, da 1, da 2 e da 4 cc.

L'officina è ben attrezzata, anche se poco appariscente, perché mimetizzata da tutte le macchine e i sacchi del sugherificio.

— Tutto questo va bene, ma... e i motori? Noi vorremmo conoscere un po' da vicino anche i motori.

E gentilmente il sig. Dameno ce ne smontò uno già pronto per essere venduto, ce lo fece vedere pezzo per pezzo dandoci tutte le delucidazioni richieste: si tratta di un gruppo di motori ad autoaccensione, con qualche piccola variante sui tipi che si trovano solitamente in commercio; particolarmente interessanti mi sono sembrati il pistone, che si può completamente svitare per mezzo di una vite passante dall'attacco a forcella, fissato a sua volta alla biella, facilitando grandemente un eventuale smontaggio del motore, e il serbatoio della miscela (tornito in plexiglass), che è fissato alla presa d'aria per mezzo di una sola vite, così che si può rapidamente invertire il motore scambiando la presa del serbatoio con la vite di regolaggio della carburazione. Particolarmente curata è la rifinitura dei vari pezzi, sia nei minimi particolari, tanto all'interno che all'esterno. E poi il sig. Dameno non è nuovo alle costruzioni del genere, se da anni egli si diletta a costruire motori a vapore.

14



GHIBLI
cc. 2

Per darci una prova più convincente delle qualità del suo motore, egli ci ha mostrato un motomobile appeso alla parete e che mi era sfuggito sino allora: vi era installato uno dei suoi motori da 2 cc, che egli fece funzionare. E in verità si deve riconoscere che non solo ha grande facilità all'avviamento, ma ha un battito molto regolare. Ho pure visto un idroscivolante, anch'esso con motore da 2 cc, (per essere coerenti con l'ambiente gli scarponi erano fatti in sughero e verniciati), che ha fatto bella mostra di sé, in seguito, alla Fiera campionaria.

I dati dei motori sono i seguenti:

Cilindrata	0,7	1	2	4
Alzaggio	8	10	12	14
Coria	22	16	18	24
Compressione	1 : 11			
Peso	2	60	150	180
Giri circa	5000			

La potenza non è stata ancora misurata.

Cilindro e contropistone sono in ghisa, pistone e biella in acciaio, quest'ultima con le due bronzine; l'albero motore è ottenuto in un sol pezzo al tornio da acciaio al nichel.

ALBERTO BANDINI